

- ⇒ **DELIMITARE** a terra l'area interessata ai lavori, segnalandola con la cartellonistica e ponendo idonee barriere atte a impedire il passaggio di persone, animali e mezzi;
- ⇒ **CONTROLLARE** la congruenza del piano di emergenza in relazione al sito e al contesto, al fine di consentire sempre l'arrivo di eventuali soccorsi;
- ⇒ **VERIFICARE** il rispetto delle pause degli addetti;
- ⇒ **VERIFICARE** la disponibilità dei servizi igienici assistenziali e del locale di ricovero per i lavoratori e per le attrezzature;
- ⇒ **VIGILARE** sulla possibile insorgenza della "sindrome da sospensione", determinata dalla postura obbligata e prolungata in ortostatismo e in sospensione.



OPUSCOLO INFORMATIVO
DATORI DI LAVORO- PREPOSTI
CANTIERI EXPO MILANO 2015



**Prodotto dal Servizio Prevenzione e
 Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**
ASL Milano

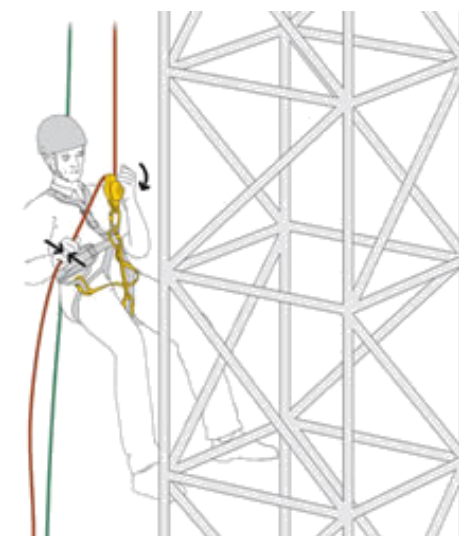
Novembre 2014

*Realizzato da: Enrica Sgaramella
 Coordinamento: Susanna Cantoni
 Grafica a cura di: Flavia Borello, Veronica Cassinelli*



LAVORI IN QUOTA

**LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA CON
 IMPIEGO DI SISTEMI DI ACCESSO E
 POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI IN
 SITI NATURALI O ARTIFICIALI**



RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 81/08 Artt. 111,116
- OBBLIGO FORMATIVO ADDETTI E PREPOSTI: D.Lgs. 81/08 Artt. 116, commi 2, 3 e 4 Allegato XXI - Circolare Regione

PREMESSA

Trattandosi di una particolare tecnica di lavoro con esposizione a rischio di infortuni molto gravi, la scelta dei sistemi di accesso e posizionamento mediante funi per la esecuzione di lavori temporanei in quota deve essere sempre giustificata da una specifica analisi, effettuata dal committente nelle fasi di progettazione dei lavori. Egli - al momento delle scelte architettoniche, tecniche e organizzative - deve dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, nel rispetto dei principi e delle misure generali di tutela



IL COMMITTENTE

Il committente verifica che l'impresa esecutrice dei lavori abbia predisposto il programma di lavoro con la previsione di compatibilità con i criteri di cui all'articolo 111 comma 1 D.Lgs. 81/08, secondo il quale il datore di lavoro - nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo - sceglie le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, dando priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

LAVORI IN FUNE: QUALI CONTROLLI?

- ⇒ **VERIFICARE** la presenza del programma di lavoro, del Piano Operativo Sicurezza, di eventuali permessi per l'occupazione del suolo pubblico, degli attestati di formazione per addetti e per preposti alla esecuzione di lavori temporanei in quota con sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e degli esiti delle visite mediche di idoneità alla mansione specifica;
- ⇒ **ACCERTARE** il rispetto delle modalità di gestione dei DPI, la scelta, la messa in servizio, la redazione della scheda di vita, i controlli e la messa fuori uso;

- ⇒ **VERIFICARE** la presenza del preposto con il compito di sorvegliare i lavori, di controllare la squadra di lavoro e di intervenire in quota con l'attrezzatura per gestire le emergenze e per soccorrere un lavoratore in difficoltà o un infortunato;
- ⇒ **CONTROLLARE** accuratamente l'integrità e lo stato di conservazione del sistema di accesso e posizionamento (imbragature specifiche, fune di lavoro con meccanismi sicuri di ascesa, discesa e sistema autobloccante, fune di sicurezza munita di dispositivo mobile contro le cadute per condizioni incontrollate, eventuale sedile, ecc.);
- ⇒ **CONTROLLARE** accuratamente l'idoneità degli ancoraggi, dei percorsi e dei metodi di accesso;
- ⇒ **ACCERTARE** che gli attrezzi di lavoro e altri accessori utilizzati dai lavoratori siano agganciati alla loro imbracatura di sostegno, al sedile o ad altro strumento idoneo;
- ⇒ **EFFETTUARE** una ispezione preliminare per verificare le interferenze con altre attività e con l'ambiente (ostacoli, punti taglienti, linee elettriche, vegetazione importante, superfici vetrate fragili, apertura improvvisa di finestre, ecc.);

... segue